



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**Prot. n. 24232 del 07/04/2015**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

**VISTO**, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTO** il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto l’incarico di Direttore Generale della



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2015 del 22 gennaio 2015 n. 707;

**PRESO ATTO** della Direttiva Dipartimentale, prot. n. 342 in data 2 febbraio 2015, con la quale ai titolari delle Direzioni Generali, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva generale n. 707 del 22 gennaio 2015, sono stati assegnati gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

**VISTA** la nota della FEDERNAT, del 30 marzo 2015, con la quale è stata formulata la proposta di Regolamento della 34<sup>a</sup> edizione del Gran Premio FEDERNAT, in programma sabato 11 aprile 2015 a Firenze;

**RAVVISATA** la necessità di disciplinare l'edizione 2015 del Gran premio FEDERNAT, in considerazione dei tempi tecnici connessi alla segnalazione dei partecipanti, al sorteggio dei numeri e alla dichiarazione dei partenti;

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

1. E' approvato il Regolamento della 34<sup>a</sup> edizione del Gran Premio FEDERNAT, in programma sabato 11 aprile 2015, il quale allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Per quanto non espressamente previsto nel predetto Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente *Regolamento delle corse al trotto*. In caso di controversie farà fede l'interpretazione dei competenti Uffici dell'Amministrazione.

f.to Il Direttore Generale  
Emilio Gatto



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

## 34° GRAN PREMIO FEDERNAT 2015

La XXXIV edizione del Gran Premio Federnat, riservato ai titolari di licenza Gentleman soci Federnat (soci ordinari a pieno titolo di uno degli 11 club Gentleman affiliati), avrà luogo a Firenze sabato 11 aprile 2015 e comprenderà 3 batterie, consolazione e finale sulla breve distanza.

Il montepremi (straordinario) per la manifestazione è fissato in € 40.700,00.

La corsa è riservata a cavalli di proprietà (con le caratteristiche indicate dal Regolamento delle corse) del Gentleman che li guida in corsa.

La corsa è indetta come handicap per cavalli indigeni di 5 anni e oltre e femmine importate di 4 anni e oltre, appartenenti a scuderie con colori rilasciati in Italia, che abbiano conseguito il tempo di 1.14.5 o migliore, applicando il criterio della taratura della piste, negli ultimi 6 mesi compreso quello della corsa (purché non vincitori di una corsa di gruppo 1 nei tre mesi precedenti la corsa) , e comunque appartenenti alla categoria D o migliore.

Non possono essere programmati più di due nastri.

Alla formazione delle batterie si procede nel modo seguente:

- viene predisposto un handicap generale, come se fosse un'unica corsa su due nastri;
- dichiarazione dei partenti come se si trattasse di un'unica corsa;
- i cavalli partenti vengono divisi in 3 batterie secondo il criterio:

I° batteria numeri 1 – 6 – 7 – 12 etc...

II° batteria numeri 2 – 5 – 8 – 11 etc...

III° batteria numeri 3 - 4 – 9 – 10 etc...

Nelle batterie e nella consolazione sono esclusi per sorteggio tutti i cavalli in soprannumero per ogni singolo nastro, qualora si presenti tale eventualità, partendo da quelli con i numeri più bassi in perizia

I primi 3 classificati di ciascuna batteria sono ammessi alla finale secondo i numeri e le distanze dell'handicap iniziale. In caso di arrivo in parità per il 3° posto, si procede a sorteggio per l'esclusione dalla finale del cavallo in soprannumero.

Tutti gli altri possono partecipare alla consolazione, purché scesi in pista per la disputa delle batterie. I cavalli che non partecipano alla consolazione non saranno allontanati.

I cavalli qualificati alla finale, nel caso in cui non vi prendano parte, saranno esclusi dalla partecipazione alle corse su tutte le piste per un periodo di 15 giorni a partire dal giorno della corsa

Ai Gentlemen responsabili di danneggiamento in batteria, se qualificati per la finale, viene applicata la sanzione prevista in misura tripla quale aggravamento della stessa. Le altre violazioni vengono sanzionate in misura raddoppiata.

Il Gentleman vincitore riceve in premio un trofeo offerto dalla Federnat. Coppe in argento offerte dalla Federnat al secondo, terzo e quarto della finale. Trofeo in argento offerto dalla Federnat all'allenatore del cavallo vincitore.